



ND. L'originale è stato su carta
del competente lotto.

PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

MAND. DI BUSTO ARSIZIO

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

del verbale di seduta straordinaria tenuta dal Consiglio Comunale il giorno 6. Aprile 1879. 1^a Convocazione

N^o 31 d'ordine

L'anno milleottocento settanta nove addì 6 del mese di Aprile
alle ore una po meridiane, in Legnano, nella solita Sala delle adunanze.

OGGETTO

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale, si è convocato il Consiglio Comunale di Legnano in adunanza straordinaria auto. g. a. n. Decreto 31 p. p. p. 1228 della Regia Votto Prefettura di Gallarate

e previo invito, coll'annesso elenco degli affari da trattarsi recato in iscritto a cadauno dei Signori Consiglieri dal Cursore Comunale Giuseppe Luigi entro il termine fissato dall'Art. 80 della Legge 20 Marzo 1865 allegato A, conforme alla relazione fatta dal medesimo.

Trovansi presenti i Signori Consiglieri:

Bergonzi ^{vero} Car. Av. Giuseppe, Dell'Acqua Flaminio,
Bottelli Luigi, Dell'Acqua Francesco, Buttorelli Gaetano,
Dell'Acqua Faustino, Prandoni Carlo, Prandoni Ernesto,
Rosi Car. Av. Bernardo, ~~Luciani Nob. Ing. Renato~~
Rogorini Ettore.

Conoscenti apunti i Sigg. e Luciani Nob. Ing. Renato
Borsani Dott. Giovanni, Comaggia Nob. Carl Ottavio, Clerici
e ci Giovanni, Bottelli Gaspare, Piraghi Av. Cesare,
Taleani Giovanni, Borsani Angelo e Rosi Giu-
seppe, Kerum Car. Av. Luigi

L'adunanza è presieduta dal Signor Dell'Acqua Flaminio
nella sua qualità di Sindaco.

E coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. Rizzini Ray Cesare

Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, essendo questa la prima convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio che in seguito alla deliberazione 10 febbrajo p.º p.º N.º 30, la Giunta Municipale ha delegato gl' Ingegneri Architetti: Prof. Archimede Sacchi ed Emilio Strada, nello studio dei vari progetti proposti nella forma da darsi alla Piazza del Monumento di Segnano, e fa dar lettura della relazione dagli stessi presentata a visione del Cipo annessa alla medesima:

Esaminata la relazione anzidetta, in data 31 p.º p.º Marzo;

Considerando che tale relazione riesce alla sostanza alla riconferma del Piano Regolatore d' Ampliamento deliberato dal Consiglio in seduta 1.º febbrajo 1877 N.º 40 e confermato colla successiva del 27 Ottobre 1878 N.º 13, già pubblicato nelle forme della Legge 25 giugno 1865 sulla Espropriazione forzata, e nella parte di mezzo di, già approvato dall' Onorevole Deputazione Provinciale, in seduta 14 Novembre 1878;

Visto che la sola variante proposta dai suddetti Ingegneri Architetti è affatto accidentale, riducendosi ad un restringimento, specialmente suggerito dal risparmio di poche L. 400;

Visto che questa variante restringerebbe la Strada Comunale - già di sezione limitata - e toglierebbe uno spazio di terreno, già proprietà del Comune; e del resto visto che il voto dei Signori Ingegneri - se la spesa lo consentisse - sarebbe anzi favorevole ad un maggior ampliamento della Piazza in discorso.

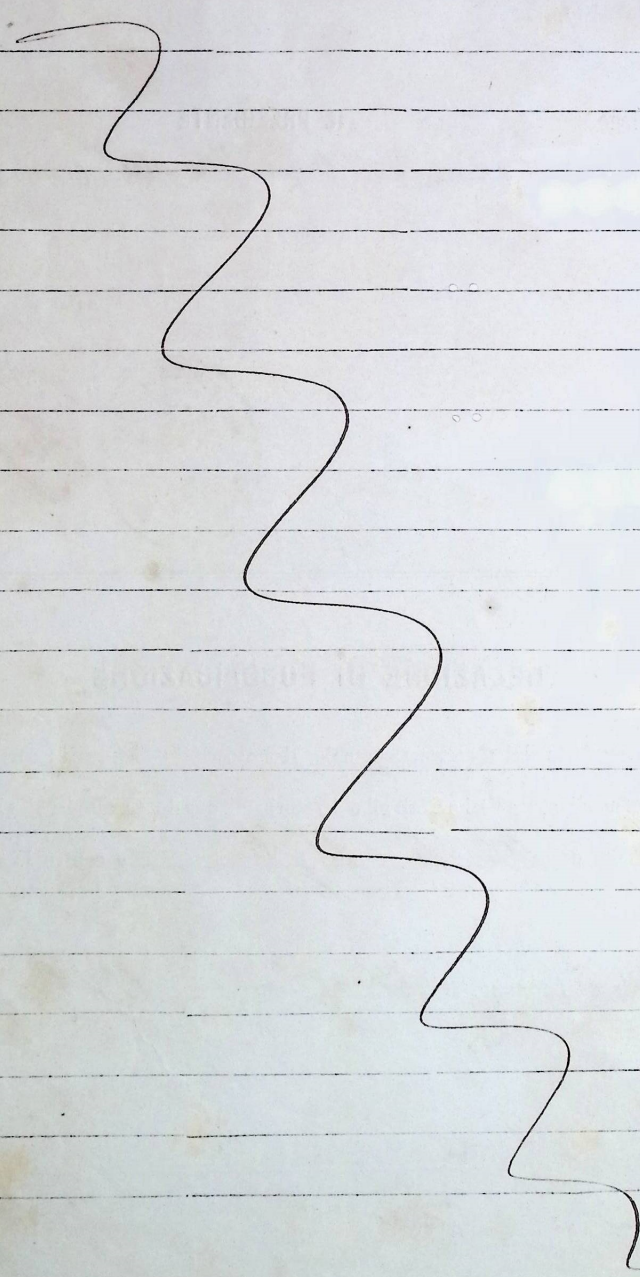
Il Consiglio

Mentre respinge il reclamo del Signor Giovanni Clerici, tendente ad ottenere che detta Piazza abbia ad avere una forma pressochè rettica, e ciò per motivi

beni svolti ed indicati nella Relazione dei Sigg. Ingeg-
neri Architetti, che fa propri:

Conferma il primitivo Piano Regolatore se-
condo il Progetto dell'Ingegnere Nob. Renato Fut-
ticia, e manda alla Giunta Municipale di provvedere
ai successivi atti e pratiche di Legge per conseguire
dalla competente Superiore Autorità l'approvazione del-
l'intero Piano Regolatore della già Via Ferrata - ora
Corso Vittorio Emanuele - Piazza Del Monumento e
laterali Vie di Circonvallazione, a secondo di quan-
to venne già precedentemente deliberato.

Posto ai voti quanto sopra per alzata e seduta, ven-
ne deliberato all'unanimità



E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario

firmato *Am. Pozzani*

firmato *Dell'Acqua Flaminio*

firmato *Rag. L. Fignini*

Per estratto conforme all'originale
ad usum futurum aium

IL SEGRETARIO



Rag. Fignini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione venne pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica*
Prati del mese di *Aprile* 1879 e contro la medesima ~~non~~ venne presentato reclamo. *alcuno*

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il

14 aprile 1879

IL SEGRETARIO

Rag. Fignini



PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

MAND. DI BUSTO ARSIZIO

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

del verbale di seduta ordinaria tenuta dal Consiglio Comunale il giorno 6 Aprile 1879 Convocazione

N.° 31 d'ordine

L'anno milleottocento settanta nove addi sei del mese di Aprile
alla ore una po meridiane, in Legnano, nella solita Sala delle adunanze.

OGGETTO

Perimetro
della nuova
Piazza del
Monumento

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale, si è convocato il Consiglio Comunale di
Legnano in adunanza straordinaria autorizzata con Decreto del 31 p.p.
Marzo 1878 della R. Sotto-Prefettura di
Gallarate

e previo invito, coll'annesso elenco degli affari da trattarsi recato in iscritto a cadauno dei Si-
gnori Consiglieri dal Cursore Comunale Lessinoli Eug. entro il termine fissato dal-
l'Art. 80 della Legge 20 Marzo 1865 allegato A, conforme alla relazione fatta dal medesimo.

Trovansi presenti i Signori Consiglieri:

Berginara Car. Ott. Giuseppe, Dell'Aquila Fla-
minia Bottelli Luigi, Dell'Aquila Francesco,
Muttoni Gaetano, Dell'Aquila Faustino,
Prandoni Carlo, Prandoni Ernesto, Bossi Car-
lotti Bernardo, Cuccia Nob. Luigi, Bernate,
Rogorini Ettore.

Urbanini Assenti i Signori

Borsani Dott. Giacomo, Comaggia Nob.
Carlo Ottavio Clerici Giovanni, Bottelli Gaspare,
Bisacchi avv. Cesare, Taleani Giovanni, Borsani avv.
Dotti Giuseppe, Cuccia Nob. Luigi, Cuccia Nob. Luigi,
L'adunanza è presieduta dal Signor Dell'Aquila Flaminia

nella sua qualità di Sindaca

E coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig.

Luigi Bernate

Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, essendo questa la forma convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco comunica al Consiglio che in seguito alla deliberazione del 10^o Febbrajo 1864 N. 30, la Giunta Municipale ha delegato gli Ingegneri Architetti Prof. Archimede Tacchi ed Enrico Strada, nello studio di vari progetti proposti nella forma da darsi alla Piazza del Monumento di Legnano e fa dar lettura della relazione degli stessi presentata a visione del Corpo amministrativo.

Esaminata la relazione suddetta, in data 31 p.p. e Mercoledì;

Considerato che tale relazione risulti alla sostanziale riconferma del Piano Regolatore d'Ampliamento deliberato dal Consiglio in seduta 1^o Gennaio 1844 N. 150 e confermato colla successiva del 24 Ottobre 1848 N. 13, già pubblicato nella forma della Legge 25 Giugno 1865 sulle espropriazioni fatte e nella parte in materia di già approvata dall'onorevole Deputazione Provinciale, in seduta 14 Novembre 1848,

Visto che la sola variante proposta dai suddetti Ingegneri Architetti è affatto accidentale, riducendosi ad una restringimento, specialmente suggerito dal risparmio di poche L. 400.

Visto che la sola variante restringe la strada Comunale già di sezione limitata, e potrebbe una sporcizia di terreno già proprietà del Comune, e del resto visto che il voto dei Signori Ingegneri, se la spesa lo consentisse, sarebbe anzi favorevole ad un maggior ampliamento della Piazza in discorso.

Il Consiglio

Mentre respinge il reclamo dell'Giuseppe Clerici, tendente ad ottenere che detta Piazza abbia ad avere una forma pressoché rettifica, e non per motivi ben svariati indicati nella relazione degli Ingegneri Architetti, che fa propri;

Conferma il preventivo Piano Regolatore
secondo il progetto dell'Ingegnere Nob. Renato Uccella,
e manda alla Giunta Municipale di provvedere, ai successivi
atti istruttorie di Legge, per conseguire dalla competente Superiore
Autorità l'approvazione dell'intero Piano Regolatore
della già via Ferrata ora Corso Vittorio Emanuele, Piazza
del Monumento e laterali Vie di Circonvallazione e secondo
di quanto venne già precedentemente deliberato.

Tutto ai voti quanto sopra per istruttoria e seduta
viene deliberato all'unanimità

lett.
anidug
a

E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

firmato *Am. Borgomanero*

IL PRESIDENTE

firmato *Dell'Alagna Placido*

Il Segretario

firmato *Paolo Taddei*

Per estratto conforme all'originale
ad uso interno
IL SEGRETARIO



Paolo Taddei

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione venne pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica*
tredecim del mese di *Aprile* 1879 e contro la medesima venne presentato
reclamo. *alcuno*

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il

16 Aprile 1879

IL SEGRETARIO

Paolo Taddei



PROVINCIA DI MILANO

CIRCONDARIO DI GALLARATE

MAND. DI BUSTO ARSIZIO

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO

del verbale di seduta straordinaria tenuta dal Consiglio Comunale il giorno 10 Febbraio 1879 d. 2. Convocazione

N. 30 d'ordine

L'anno milleottocento settantannove addì 10 del mese di Febbraio

alle ore 1 po meridiane, in Legnano, nella solita Sala delle adunanze.

OGGETTO

In seguito a deliberazione della Giunta Municipale, si è convocato il Consiglio Comunale di

Legnano in adunanza straordinaria autorizzata dalla R. Deputazione

di Gallarate con nota 21. Gennaio 1879
#445

e previo invito, coll'annesso elenco degli affari da trattarsi recato in iscritto a cadauno dei Si-
gnori Consiglieri dal Cursore Comunale Scorsini E. entro il termine fissato dal-

l'Art. 80 della Legge 20 Marzo 1865 allegato A, conforme alla relazione fatta dal medesimo.

Trovansi presenti i Signori Consiglieri:

Borghesani Cav. Ger. Giampa, Dell'Ugna Massimo,
Dott. Luigi, Torini Giovanni, Randoni Carlo,
Agostini Ettore.

Assenti: Sig. Borghesani Dott. Giacomo, Cornaggia
Nob. Carlo Ottavio, Brenna Cav. Off. Luigi, Dott. Giampa
Giampa, Muttoni Gastone, Righi Cav. Carlo,
Pisani Giovanni, Dell'Ugna Francesco, Randoni
Emilio, Borg. Cav. Dott. Maurizio, Borghesani
Luigi, Cutha Nob. Sig. Renato, Torini Giuseppe,
Dell'Ugna Francesco

L'adunanza è presieduta dal Signor Dell'Ugna Massimo
nella sua qualità di Sindaco

E coll'assistenza dell'infrascritto Segretario Sig. Luigi Giampa

Riconosciuto legittimo il numero dei Consiglieri intervenuti, a termini dell'Art. 89 della sopracitata Legge, e questa la II convocazione del Consiglio, si passò alla trattazione del seguente affare, la di cui proposta venne depositata coi relativi documenti nella sala delle adunanze entro il termine stabilito dall'Art. 213 della stessa Legge.

Il Sindaco richiamando le precedenti deliberazioni Consiglio in tutte quelle furono approvati i Piani Regolatori della già Via Terrata, ora corso Vittorio Emanuele, Piazza del Monumento, laterali Via di Circoscrizioni, già Corlettura della Nota Progettuale N° 2122. comunicata dalla A. Sotto Prefettura di Gallarate con Nota 22 dicembre 1898 N° 4932, e tutte quelle venivano ritornati i Piani anzidetti, unitamente ad un reclamo avanzato dal Sig. Giovanni (Seri) contro la stabilite allineamento degli edifici fabbricati in pregiudizio alla Piazza del Monumento, e ciò per le ulteriori risoluzioni del Consiglio, e protetto di legge.

Dopo lunga discussione, il Consiglio mentre trova di confermare quanto venne precedentemente deliberato circa gli Piani Regolatori della già Via Terrata, ora corso Vittorio Emanuele e tutte laterali Via di Circoscrizioni, sui quali non erano presentate reclamo, all'intento di risolvere con maggior certezza di causa la questione relativa all'allineamento degli edifici fabbricati in pregiudizio alla Piazza del Monumento, e che tutte allineamento si occupa esclusivamente il reclamo del Sig. (Seri) Giovanni frantista di detta Piazza, e allora d'incaricare la giunta Municipale di far studiare i progetti proposti nella forma da darsi alla Piazza medesima, da una Commissione composta di due Signori Michilotti, i quali dovranno farne relazioni e proporre quelle modificazioni e variazioni che crederanno del caso.

Quanto sopra viene perorato e ridotto deliberato all'unanimità.



et bss
Visto
Gallarate, 18/2 79
Sotto Prefetto
Salute

E di tutto quanto sopra si è redatto analogo Verbale da trasmettersi per estratto alla R. Sotto-Prefettura di Gallarate in conformità del prescritto dalla sopracitata Legge.

Letto, confermato sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

firmato *Alb. Nizzaman*

IL PRESIDENTE

firmato *Dell'Agua*

Il Segretario

firmato *Luigi Fajini*

Per estratto conforme all'originale



IL SEGRETARIO

Luigi Fajini

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

In appoggio alla relazione fatta dal Cursore Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente liberazione venne pubblicata mediante affissione all'albo Pretorio di questo Comune nel giorno di *Domenica* *San* del mese di *Febbraio* *corrente* e contro la medesima non venne presentato reclamo.

Dall'Ufficio Municipale di Legnano, il

14 Febbraio 1879

IL SEGRETARIO

Luigi Fajini



SOTTO PREFETTURA

DEL

CIRCONDARIO DI GALLARATE

N.° 4932

Risp. a Nota

OGGETTO

41282 Visto VIII 7.13
D. 26 X 1878

Gallarate, li

22/12

1878.

Visto di rinviare in copia
al Signor Sindaco di Legnano per
norma, con invito di provvedere
giusta le disposizioni contenute
nella Prefettura Nota qui di-
spedita trasmessa, al qual effetto
si trasmettono i consensuali docu-
menti

Il Sotto Prefetto

Salute

Copia di Nota Prefettura N.° 21321 Dine 24.12.78

Dall'ispezione portata agli atti comunicazioni colla pre-
giata Nota in margine di Vinton, non mi venne dato di
ben discernere all'il piano regolatore di ampliamento che
ora si propone per alcune vie interne del Comune di Legnano
sia sostanzialmente conforme a quello stato deliberato dal
Consiglio nel Anno del 1877. La cosa è importante a sapersi,
poiché, ove i due piani fossero diversi, parrebbero convenienti,
ad evitare poi rinvii da parte del Ministero, che si rinnovano
le pratiche, formalità indotte dagli art. 176 e 177 della Legge vigente
sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica.

Che se si tratta di due piani in sostanza conformi,
allora, siccome contro quello ora prodotto esiste un reclamo del
Comune e la Deputazione di Legnano a termini dell'art. 17 della
Legge sarebbe chiamata a dar il suo parere, è mestieri che la
Commissione emetta una esplicita dichiarazione in ordine al
detto reclamo, facendosi risultare dalle verbali i motivi

Il Sindaco di
Legnano

che indusse a respingerlo. Vero è bene che nella seduta del 29 duoro 1854
il Consiglio d. Vignone ebbe ad occuparsi di un reclamo verbale fatto
a quell'epoca dal Sig. Meris, ma non vi può comprendere dagli atti
di che cosa consistesse detto reclamo, mentre per quello in iscritto qui
autografo porta la data del 17 pp. Novembre, ed è quindi posteriore alla
menzionata seduta. - Avverto per opportuna norma che l'Ufficio del Genio
Civile, al quale comunicai le carte dell'affare, ha dichiarato che farebbe
in massima d'accordo col reclamante sulla preferenza da darsi alla
forma stellata piuttosto che alla poligonale per il perimetro della piazza
destinata al Monumento della Battaglia di Vignone.

Monumento da erigersi che dovendo il piano regolatore
l'adempimento a norma degli art. 101 e 102 della più volte citata
legge, essere di poi rassegnato al Ministero dei Lavori Pubblici per la
sua approvazione, ha da essere redatto in quella forma e conservato da
quasi documenti in competente tole, che si ritirano dalla Direzione
Ministeriale 16 Marzo 1855 n. 10357-2127 inserita nel Bollettino della Prefettura
di quest'anno a pagina 208 seguenti; perquanto, ben inteso, la stessa
può trovare applicazione nel caso presente.

Restituisco pertanto alla S. V. i comunicati sopra citati
e di fare le occorrenti partecipazioni al Municipio di Vignone ed al
comitato stesso di opporre per il pagamento delle 10. 00 dovute all'
Ingegnere del Genio Civile Pietro Nigevano per la visita colà pra-
ticata il 14 scorso Maggio.

Il Prefetto
G. C. C.

N. 1282 2 1878

li 15 Aprile 1878

Piano Regolatore
della già Mr. Ferrato
ora Corso Vittorio Emanuele

Alla S. P. Prefettura
di
Gallarate

+ + +
Circolare Ministero 16
Marzo 1865, onde ottenere
la Sanzione Sovrana del
Piano Regolatore anzidetto,
bastando per ora i docu-
menti che si rimettono
come all'unito Bando
Punto in replica alla
pregiata Nota al margine
distinta.

Aut. Municipale
Stabile Luigi

Il Piano Regolatore
della già Mr. Ferrato ora
Corso Vittorio Emanuele
è sostanzialmente conforme
a quello stato deliberato
dal Consiglio Comunale il 1.^o
Gennaio 1877 e pubblicato
in conformità della Legge
di Grazia 1865 sulla sopra-
provvisoria ferrata.

Avendo ora questo
Consiglio Comunale pro-
munziato il suo giudizio
in merito al reclamo avan-
zato dall'ingegner Cherri
contro il Piano medesimo,
si ritornano tutte le carte
della pratica, pell' inoltro
all'Onorevole Deputazione
Provinciale, cui spetta l'esi-
mere sul reclamo stesso.

Dopo che sarà
comunicata la decisione
della lodata Deputazione
Provinciale, questo Municipio
provvederà anche la pratica
venga riprodotta con tutti
i documenti presentati dalla

+ + +

Spettabile Giunta Municipale del Comune
di Segnano
li 11 Aprile 1878

Il sottoscritto Ulderico Giovanni
proprietario della casa e fondi annessi marcati
al 4° 618 della mappa catastale di questo Comune
ha avuto mediante compenso che verrà fatto da
Vostra Onorevole Carica una parte della propria
proprietà onde allargare la nuova piazza e sede sta-
bile per il monumento commemorativo della glo-
riosa battaglia di Segnano

Questa reliquata non originariamente demarcata
con una linea curva in prossimità alla piazza,
rimovendo quest'ultima vorrà raffigurare con forma
prospettiva ellittica allungata, e tale conformazione nel
soddisfare all'effluvia e nell'adattarsi all'aspetto
mentre alla grandiosità del monumento stesso, riesca
di sommo vantaggio anche ai vicini proprietari
frontisti, inquantochè facilitare la possibilità di
erigere nuovi fabbricati conuali negozi

Il sottoscritto venne a cognizioni che l'ori-
ginario tracciato si sarebbe abbandonare, per suffi-
ciare al perimetro curvilineo, quello poligonale
come appare in rosso con maggiore evidenza nell'

allegato tipo planimetrico.

Con questa nuova disposizione, non vorrebbe
a migliorare l'originario prefabilito perimetro della
piazza, ma a mia subordinatissima opinione
si conseguirebbe lo svantaggio di avere i quattro
angoli indicati coi numeri 1. 2. 3. 4 nel tipo
i quali per la loro speciale ubicazione nel centro
nel piano stradale costituirebbero quattro rientranze
che forse mal s'adirebbero al carattere della piazza,
renderebbero quindi più difficile le esecuzioni re-
golarli all'ingiro del contorno della piazza in causa
delle dette angolature le quali farebbero luogo a
locali stretti e per conseguenza meno appetibili.
Raggiungasi inoltre il maggior compenso che il
Comune vorrebbe ai diversi proprietari frontisti
per la maggior superficie di terreno d'occupazione
e in allora si avrà a sufficienza dimostrato che
il nuovo tracciato nel centro non potrebbe, a mia
umile avviso, un sensibile vantaggio dal lato edilizio,
richiedesse di maggior peso al Comune per l'aumen-
tato dispendio, e in pari tempo formerebbe di non
brevi danno ai frontisti proprietari i quali anzi
che venire allestiti nel dar mano a nuove esecu-
zioni che sono di complemento al monumento
Stefano, si troverebbero nella circostanza di essere

retti per buona ragione nei locali malconfor-
mati che si potrebbero esaltarli.

Da queste ragioni il sottoscritto vien indotto
a presentare a questa Onorevole Giunta un umile
suo progetto a modificazione di quello del Muris-
pato, il quale vien rappresentato nella tavola di ri-
segno allegata con linee turchine, e che consisterebbe
nel mantenere come nel progetto originario un tra-
ciato curvilineo a perimetro della piazza, all'arguen-
do per la riduzione di circa metri 4.00, cioè metri 2.00
per parte. Dalle primitive determinazioni, in me-
do di raggiungere con una curva tangenziale i retti-
linei del nuovo progetto comunali nei punti
a. b. c. d. e. e. e. e. nel tipo.

In tal modo nel centro si raggiungerebbe
una maggior ampiezza nella piazza come ha per
intento il progetto Murispatato si diminuirebbe
le angolature nella medesima raggiungendosi in
pari tempo una disposizione perimetrica ai giu-
sti bisogni dei frontisti.

Perfuso che si vorrebbe tener nella
dilettabile considerazione le susposte obiezioni, e l'u-
mole mio progetto, prima di render definitivamente
esecutivo il piano regolatore municipale
sarà grato a questa Onorevole carica se mi

noni amare di qualche informazione in
riguardo alle Quisizioni che sarà per presen-
tare

Nel rispetto col massimo ossequio e
confidenza

Dottissimo
Giovanni Pavesi

1 Bollor 41,207

Al M. Ministero dell'Interno
in
Roma

Premetto che con Reale Decreto
dell'11 giugno 1881 venne approvato per
causa d'utilità pubblica il Piano Rego-
latore d'ampliamento dell'abitato di
Segnano, come al progetto a tipo del
l'Ingegnere Arcangelo Severi inteso l'11 giu-
gno 1880, approvato dal Consiglio Superio-
re dei Lavori Pubblici il 18 febbrajo 1881,
e che il Comune di Segnano ha provvedu-
to allo stanziamento nei proprii Mi-
nisteri dal 1881 in poi della quotan-
nua di L. 1000 - prevista per far
fronte alle relative spese.

La Giunta Municipale di Segna-
no è quindi addiventa, mediante
amichevoli accordi con altri del
trattisti che restavano ad appropriar-
si per l'attuazione del Piano autoriz-
to, alle convenzioni che si rinvennero
inatto, rapporto alle indennità da
corrispondergli agli stessi per le

porzioni di terreno che vanno rispetta-
volmente a cedere per essere incorporate
alle sedi stradali facenti parte di detto Piano;
e cioè:

Convenzione preliminare 7 Aprile
1889 N° 26 di Rept. coi Signori Clerici
Consorti per la sistemazione della
Corra Vittorio Emanuele Massarel
Monumenti, pel prezzo di £ 1000

Mem 30 Aprile 1889 N° 28 di Rept.

Denaro Pietro, Scopiroli Antonio,

Parighiniolfo e Durri Michele,

sedeco, pel prezzo di £ 174, 64

Mem 12 Maggio 1889 N° 29 di

Rept. col Sig. Pietro Perasso, col con-

senso dell'Utilità Società Melza

del Brammery Milano-Gallarate,

pel prezzo di £ 881, 82

queste Due ultime per la sistemazio-

ne della Strada di Circonvall.

congiungente la Corra Vittorio

Emanuele alla Via Vittoria

Totale delle indennità £ 3629, 28

~~Per dare compimento a queste pra-~~

~~tiche si fa distanza a conto di £~~

~~Ministero affinché voglia~~

La sopracitata Convenzione venne per
Deliberazione d'urgenza di questo Comitato
Municipale 19 Maggio 1889 N° 26 ap-
provata, come dal relativo verbale che
si unisce, minuito di Vito Sotto Presi-
dente nel data 4 Giugno 1889 N° 144; e
tale Deliberazione d'urgenza venne
poi ratificata dal Consiglio Comunale
con Deliberazione 7 Dicembre 1889 N° 3,
resa esecutoria dalla R. D. del 10 Dicembre
con Voto 20 Voto favore N° 295.

Per dare compimento ora a queste
pratiche si fa distanza a conto di £
Ministero affinché voglia approvare
il Decreto Reale d'autorizzazione
a questo Comune all'acquisto delle
aree sopraindicate, a senso della
Legge 5 Giugno 1850.

Colla massima osservanza

Segnando li 17 Aprile 1890

Il Sindaco

fr. Randone Michele

N^o 728

15 Aprile 1890

Spedita alla R. Corte Reale
tutta la Gallante l'originale
della precedente istanza coi
documenti in essa accennati

W. B. Suda es
F. B. Suda



PROVINCIA DI MILANO

Circondario di Gallarate

Mand. di Busto Arsizio

COMUNE DI LEGNANO

ESTRATTO DI VERBALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

L'anno milleottocentottantanove ed il giorno *dicianove* del mese di *Maggio* in Legnano, e nella Sala delle Adunanze.

Radunata la Giunta Municipale sotto la Presidenza del Signor *Pietro Calmvioggh* Sindaco; e coll'intervento dei Signori:

Prandoni Gaetano - A. Sep. Depp.
Cattica Roberto - Rinaldo - Consigliere
per epue l'altro A. Sep. Vig. Luigi Butteilli
ammalato, ed in mancanza di altri A. Sep.

E coll'assistenza del Segretario Comunale Rag. Cesare Figini.

Considerato che non si può attualmente convocare il Consiglio Comunale, perchè coll'essere questo ridotto a meno della metà, in seguito alla rinunzia di dodici Consiglieri, non potrebbe legalmente deliberare nè in prima nè in seconda convocazione, come al verbale Consigliare 14 p. p. Aprile N. 38, già spedito alla R. Sotto Prefettura e riscontrandosi la necessità di dover dar passo al seguente affare, poichè dal ritardo ne deriverebbero dannose conseguenze ed al Comune ed agli altri interessati; la Giunta valendosi del disposto dall'Art. 94 della vecchia e 118 della nuova Legge Comunale, prende in via d'urgenza, e sotto la propria responsabilità la seguente deliberazione:

Per dare esecuzione a quanto venne deliberato dal Consiglio Comunale circa al Piano Regolatore d'ampliamento dell'abitato di Legnano, approvato per causa di pubblica utilità con Decreto Reale 9 Giugno 1881, la Giunta Mun. approva i seguenti contratti preliminari stipulati coi periti delle Uff. Comunali, infuncate, comprese in detto Piano

bilando che le convenute indennità a corrispondersi agli stessi Pontisti per le aree rispettivamente cedute al Comune abbiamo a prelevarsi dagli appositi fondi già stanziati nei Bilanci Comunali dei precedenti anni e passati ai Residui Passivi 1888 e retto e nel Bilancio 1889 al Tit 4^o Cont 4^o Art. 1^o e cioè:

Scrittura 7 Aprile 1889. N. 26 di repertorio per cessione d'area fatta dai Vigi Clerici Consorti Eredi del fu Giovanni e del fu Giuseppe Clerici per la sistemazione della Corsia Vittorio Emanuele e Piazza del Monumento, approvata nell'interesse dei suddetti minorenni dal R. Tribunale C. C. di Busto Ars. con Decreto 3. Maggio 1889. pel prezzo complessivo di lire mille.

Scrittura 30 Aprile 1889. N. 27 di Repertorio per Cessione d'area fatta dai Vigi Ferrario Pietro, Scofioli Antonio, Panighini Adolfo e Curri Melchisedeco, per sistemazione della strada di Circonvallazione congiungente la Corsia Vittorio Eman. col seguito della Via Vittoria, pel prezzo complessivamente di L. 1745.44.

Scrittura 20 Maggio 1889. N. 28 di Repertorio per cessione d'area fatta dal Vignor Ferrario Pietro affetta da servitù di passaggio a favore della Viechia Belgia del Grandi Milano Gallarate, per la sistemazione della precennata strada di Circonvallazione.

per il prezzo di L. 1.  metro superf. più lire
sestanta pel muro di cinta per la lunghezza
di metri quattro, che fu abbattuto per tale siste-
mazione, da corrispondersi al proprietario Cig.
Ferrario Pietro, più di lire 40 al metro su-
perficiale da corrispondersi alla Società Bel-
ga del Granvai per la cessione del suo di-
ritto di passaggio sulla stessa area venduta
al Comune dal Cig. Pietro Ferrario e portante
quindi la spesa complessiva di lire 887, 84.
Tutto quanto sopra viene deliberato per
alzata e veduta all'unanimità di voti.

Del che si è redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

Il Segretario

firmato *J. Prandoni* firmato *P. Salvaioaghi* firmato *P. G. Lizzini*



Per estratto conforme
Il Segretario
P. G. Lizzini

Relazione di pubblicazione

Dietro relazione del Cursore C^{le} il sottoscrit-
to Segretario C^{le} certifica che copia della
presente deliberazione venne pubblicata
all'Albo Pretorio nel giorno Ventisei Mag-
gio corr, e certifica inoltre che contro la
medesima non venne presentato alcun
reclamo.

Segnano 27 Maggio 1889

Il Segretario Com^{le}

Rag. G. G. G.



N. 1914

Visto avvertendo che, trattandosi di esenzione
di opere già Superiormente approvate e per le quali esistono i necessari fondi,
era competente la Giunta Municipale a deliberare.

Gallarate 14 giugno 1889

Il Sotto Prefetto
C. C.

Attestata dal Consiglio Comunale con deliberazione
7 Dicembre 1889 N. 3, unita di visto Sotto Pre-
fetto 20 detto mese N. 3957.



Il Segretario Comunale
Rag. G. G. G.

Ingegnere Ercole Seves

Esiggi Sig. Segretario

ff. 357
Palmieri
Palmieri
Palmieri
23/3/89
20 Marzo 1889

In relazione alle indicazioni fornite dal D. Taleari, conseguenti dalla
Squitta Divisione della proprietà Clerici, ha trasmesso al D. Sig. Dottor
la modificazione della Parcella da me compilata sotto la data del 16 Giugno
dalla quale emerge

- a) L'indennità spettante ai minorati Clerici 9^{ma} Giovanni con
Clerici Giulietta L. 732.75
- b) Quella spettante ai minorati Clerici 9^{ma} Giuseppe con Bianchi
Madalena 196.32
- complessivamente L. 929.07

Come la trasmissione sarebbe squitta sul dato di L. 1000.- esp. si ha un aggio che
garantisce l'approvazione del tribunale nell'interesse dei minorati.

Cio' posto perche conforme modificazione alla citata precedente Parcella risulta
in atto anche del Comune, le quali copie conformes della parte deposit
ha e peritale corrispondente a polistrine alle vecchie, tenendo buono
il tipo che costantemente non subisce modificazioni di sorta

Come si avra l'approvazione del tribunale nell'interesse dei minorati Clerici
provvedero anche alla modificazione del tipo di divisione (comparsi) che
insieme alla minuta dell'atto di divisione di D. Sig. fattura ha
ritornato al D. Taleari dal quale ebbe l'incartamento

Con Plume

All' 8^o Sig. Ray Cesare Figini
Segretario degno di

Legnans

H. Devot
Sig. E. Huey

INGEGNERE ERCOLE SEVES

Comune di Legnano

Sistemazione della Corsia Vittorio Emanuele

Parcellare d'Esproprio

Ditta

Minori Clerici fu Giovanni

Minori Clerici fu Giuseppe

Comune di Legnano

Mandamento di Busto Arsizio

Circondario di Gallarate

Provincia di Milano

Parcellare

Che determina l'indennità dovuta alle Ditte:
Clerici Giovanni fu Carlo e nipoti del fu Giuseppe, Teresa,
Carlo, Amilia, Antonietta, e Giuseppe minorenni, rappresentati
dalla tutrice loro madre Maddalena Bionchi vedova di Giu-
seppe Clerici fu Carlo

per cessione d'area lungo ed a nord della Piazza
del Monumento al N. 1562 ora frazionata coll'aggiunta
dei N. 2357 e 2358 della mappa Censuaria di questo Comune
in funzione della nuova sistemazione in allargamento della
stessa Piazza

Avvertenza

La proprietà attualmente intestata nei Registri Censuari corri-
sponde alla seguente

- 1.° Clerici Carmela, Angelica ^m Giovanni proprietari e Clerici Giuletta
fu Giovanni usufruttuaria in parte
- 2.° Clerici Carlo, Giuseppe, Teresa, Amilia ed Antonietta ^m Giuseppe e
Bionchi Maddalena usufruttuaria fu Carlo

Indennità per cessione d'area dovuta alla Ditta
sub 1. ossia: Clerici, Carmela, Angelica, q Giovanni proprie-
tari e Clerici Ginkietta fu Giovanni usufruttuaria in parte

TITOLO Primo

La superficie ad apprendersi e ad incorporare alla proprietà
stradale per l'allargamento del Corso Vittorio Emanuele al
luogo della piazza del Monumento lungo il fianco nord della
medesima consta, come è distinta in tinta gialla nell'el-
legato parcellore delle porzioni individuabili nume-
ricamente come segue:

Fig. ^a 1	$\frac{5.84 + 5.45}{2} \times 11.99$		m ² 64.68
" 2	$\frac{4.20}{2} \times 3.50$		" 7.35
" 3	$\frac{37.30}{2} \times 4.20$		" 78.33
" 4	$\frac{3.00}{2} \times 0.70$		" 1.05
" 5	$\frac{0.70 + 1.40}{2} \times 4.00$		" 4.20
" 6	$\frac{1.40 + 1.65}{2} \times 4.00$		" 6.10
" 7	$\frac{1.65 + 1.10}{2} \times 4.00$		" 5.28
" 8	$\frac{1.10}{2} \times 0.30$		" 0.16
Sommano			m ² 142.15

A dedurre

Fig. ^a a)	$\frac{2.60 + 2.00}{2} \times 3.60$		m ² 8.98
" b)	$\frac{2.00 + 1.00}{2} \times 4.00$		" 6.00
" c)	$\frac{1.00}{2} \times 4.39$		" 2.19
" d)	$\frac{0.35}{2} \times 2.00$		" 0.35
" e)	$\frac{0.35 + 1.00}{2} \times 4.00$		" 2.70
" f)	$\frac{1.00 + 1.30}{2} \times 4.00$		" 4.60
" g)	$\frac{1.30 + 1.35}{2} \times 4.00$		" 5.10
" h)	$\frac{1.25 + 0.60}{2} \times 4.00$		" 3.70
" i)	$\frac{0.60}{2} \times 2.00$		" 0.60

Sommano a dedurre 33.82 33.82
Residua la superficie ad occupare 138.33 138.33

La qual superficie valutata nella condizione in cui si trova e
considerata come area in fronte fabbricabile, in ordine alla
corrispettività contrattuale ammonta per titolo in altre oc-
cupazioni congruenti si valuta come segue:

$$m^2 138.33 \text{ a } L. 2.00 = \dots \text{ L. } 276.66$$

TITOLO Secondo

Indennità per rimborsi e compensi diversi

Per il valore della siepe di bianco spina ora esistente
e su alcune porzioni dell'area ad apprendersi
e per l'estirpamento della stessa del-
la fuga di m² 37.00 L. 1.68 L. 62.16

Per l'estirpamento e posizione in opera in arre-
tramento del cancello di legno in un battente
esistente all'esterno sud-est del casggiato
di civile abitazione a calcolo L.

Per la sistemazione dell'area triangolare in par-
cellare a. b. c, intercetta fra la siepe ora e
sistente ed il vecchio muro in corrispondenza
della corte colonica Clerici adattata
alla ai livelli del piano stradale e del
piano della corte, ritenuto rappre-
sentato in media dal rilevato da-
to da

$$10.20 \times 0.10 \times 1.80 \quad m^3 14.36 \quad 120 \quad 89.23$$

Compensi per la sistemazione complessiva del
piano della corte colonica in accom-
pagnamento del piano stradale con
gradinamento della crosta terracea
Ch. riportare L. 159.39

Qua retta $\text{L} 152.39$
 Della corte medesima, rifazione di
 selciatura ed
 $m 24.50 \times 25.00 \times 0.50 \dots\dots m^3 104.50 \text{ L } 120.221.40$

5
 Compensi per l'obbligo che si impone alla Ditta
 di non poter percepire dell'indennità
 se non dopo la costruzione del muro
 di cinta lungo le linee d'annessione
 to, in parcellare a. d. g. che si espone
 nella misura di un'annuità di
 interessi al 5% sulla spesa presuntiva
 di questa costruzione, ovvio riguardo
 all'anticipazione obbligatoria di
 questa spesa $\text{L } 24.52$

6
 Per l'istesso o meglio per la poco utile destina-
 zione accordabile all'area triangolare
 in fronte della corte colonica che riesce
 ad angoli acuti col limite stradale per ef-
 fetto della disposizione delle linee d'an-
 namento
 $12.50 \times 2.80 \dots\dots m^2 62.23.080, 49.78$

Somma l'indennità dovuta alla Ditta per titolo secondo $\text{L } 455.09$

Epilogo

Titolo I° Indennità per cessione d'area $\text{L } 276.66$
 " II° Simile per rimborsi e compensi diversi $\text{L } 155.09$

Indennità complessiva dovuta alla Ditta = $\text{L } 732.757.732.75$ 788.69
 sub 1

Indennità per cessione d'area dovuta alla Ditta
 sub 2° ossia: Alessi Carlo, Giuseppe, Teresa, Anita ed Antonietta
 e Giuseppe e Bianchi Maddalena usufruttuaria fu Carlo

Titolo Primo

La superficie ad apprendere e ad incorporare alla proprietà
 stradale per l'allargamento del Corso Vittorio Ema,
 mule del luogo della figura del Monumento lungo il fianco
 nord della medesima consta come è distinta in tinta
 gialla nell'allegato parcellare delle porzioni indi-
 viduabili numericamente come segue.

F.º	9	$\frac{1.10 + 1.50}{2} \times 4.20 \dots\dots$	$m^2 5.46$
	10	$36.30 \times 1.50 \dots\dots$	$m^2 54.45$
Somma			$m^2 59.91 \text{ L } 59.91$

La qual superficie valutata nella condizione in
 cui si trova e considerata come area in
 fronte fabbricabile, in ordine alla corrispondenza
 contrattuale ammessa per titolo in altre oc-
 cupazioni congeneri si valuta come segue
 $m^2 59.91 \text{ L } 2.00$

$\text{L } 119.82$

Titolo Secondo

Indennità per rimborsi e compensi diversi

In corrispettivo del valore della selciatura al
 livello dell'asse stradale in fuori alle nuove
 costruzioni della Ditta, selciatura che ve-
 ne è stata in proprietà comunale e
 che dai calcoli istituiti corrisponde al-
 la superficie di $m^2 106.23 \text{ L } 76.50$

Epilogo

TITOLO I° Indennità per cessione d'area	L. 119.82
" II° Simile per rimborsi e compensi diversi	" 76.50

Indennità complessiva dovuta alla Ditta L. 196.32 L. 196.32 211.31.
sub 2

Avvertenze e convenzioni proprie alle Due Ditte qui contemplate

I

Le Ditte in corrispettivo obbligatorio del conseguimento della percezione dell'indennità sopra stabilita, saranno tenute

- a) La Ditta sub. 1. coll'arrestamento del muro di cinta che ora racchiude la corte colonica per tutto in parcellare segnato c. f. g.
- b) Colla consegna al Comune delle aree ad appenderle colla ragione stradale coll'opportuno riempiimento on. de della al livello stradale, esteso tale riempiimento al mazzario per l'otturamento conseguente in un solo suo over della cisterna o serbatoio di pluviali nel l'indicata corte colonica
- c) Ed abbandonare il solcato sull'area ad incorporare colla strada al livello del piano della medesima, a disposizione e in proprietà comunale

II

Dalla sua parte il Comune si obbliga e s'impegna verso le Ditte di provvedere alla sistemazione del marciapiede stradale in genere in pegno alle due distinte proprietà Clerici che qui si considerano in qualità che si fanno del marciapiede medesimo non rieda rispetto di oltre Conf. 25 quella soglia della portina del cascinale d'abitazione civile Clerici al Comune. L. 1. ind.

riduoto in tipo colla lettera x

III

Concede pure il Comune alla Ditta giu' sub. 1 (Eredi Gio. vanni Clerici) la facoltà di poter applicare in tutta e veramente del marciapiede stradale ed in corrispondenza della sortita dalla corte civile per l'apertura grande da cancello fra pilastri marcata in tipo di una provvisoria speciale di tutta larghezza dell'apertura medesima, costituita da due trattori in granito colla zona compresa in selciato di ciottoli in sabbia, ritenuto che le lastre di granito devono essere in un m. del pezzo della lunghezza corrispondente al marciapiede ad attraversare colla faccia vista piana a spigoli rettilinei con lavorazione a punta grossa, che l'attorno del trattore abbia a esistere al piano del marciapiede ed in appiccamento della sua disposizione, e venga racchiuso col piano stradale ed annessi in modo da non interrompere il libero corso e smaltimento delle acque, che per ultimo, in caso venisse dalla Ditta Clerici o chi per essa tenuto il detto trattore abbia ad essere come sarà tenuto a sistemare in corrispondenza a tutte sue spese, il marciapiede in ghiaia minuta in guisa da formare un tutto colla sistemazione generica locale d'opera del Comune.

IV

L'ultimo proporzionale gravante la superficie ad appenderla vedrà levato dalla partita della Ditta e portato a carico di quella del Comune

V

Resti a disposizione della Ditta la legna proveniente dall'estirpamento, dell'attuale siepe

VI

Tutte le spese per l'atto di compra e vendita, registrazione ed inscanti a questo esproprio stanno a carico del Comune

Venezia 16 giugno 1888

Inq. Erola

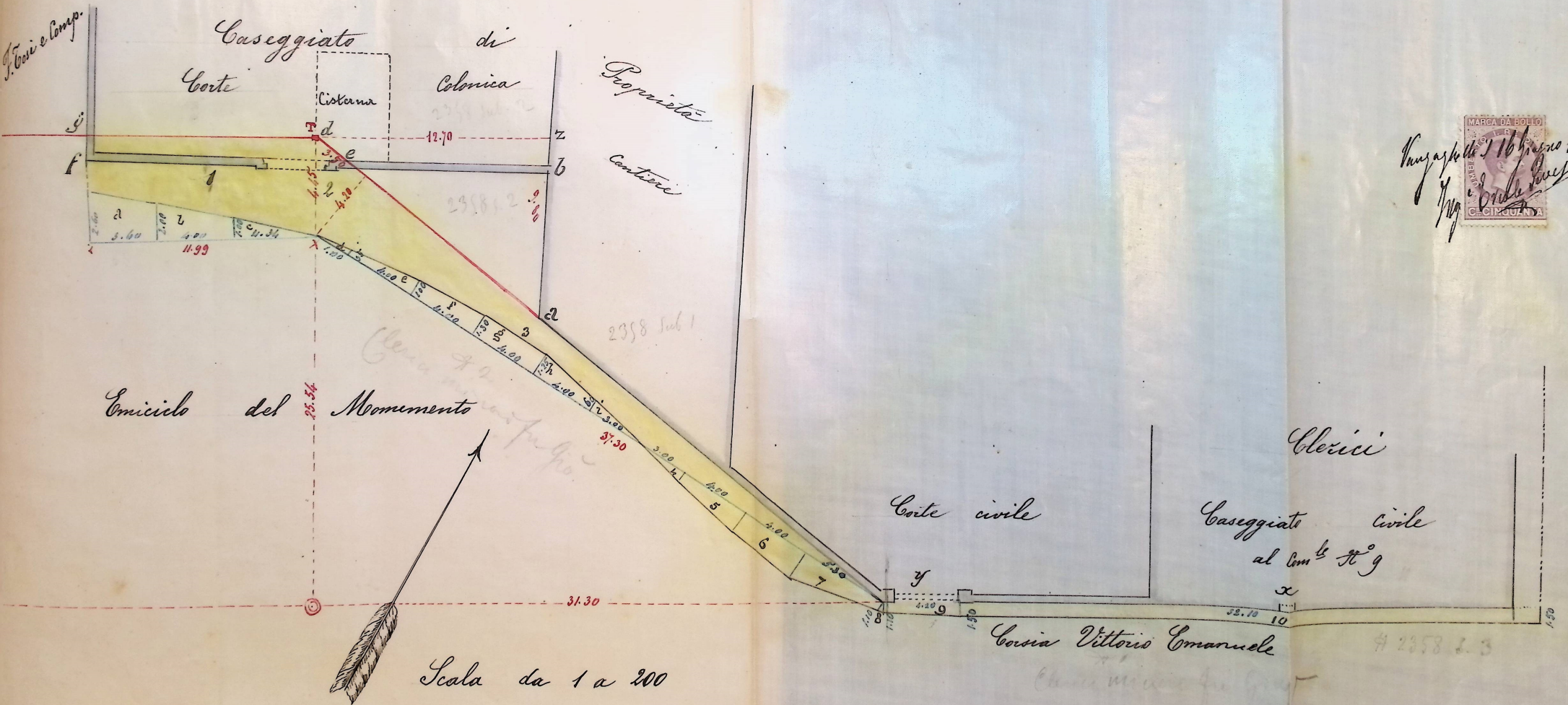
C. CINQUANTA

Comune di Segnano



Atto a giustificazione e corredo della Parcelle che determina il compenso dovuto alla Ditta Consortin Clerici di Segnano per l'area ad apprendere all' Emiciclo del Monumento e lungo la Corsia Vittorio Emanuele in Segnano per la sistemazione dei medesimi a norma del Piano Regolatore Sup^o Approvato

Dettaglio coi dati di Calcolazione della superficie ad apprendere.



L. kv. Kopp
H=129. rek.



R. F. Johnson first & far as I know his friend

Ricordo per approvazione di vendita flauti.

florini Giachetta ^{Giovanni} ~~de~~ ^{di} ~~Porto~~, vedova Giovanni Florini,

in proprio e qual misura o totale rappresentante della
rimborso fu *Lilic farnele* ed *Angelica florin* fu *lio* e

Bianchi Madalena del fu Carlo Antonio, vedova del fu Giuseppe Pa-
rici in proprio e quale madre e legale rappresentante dei
minorenni suoi figli Luigi, Carlo, Anna, Antonietta e

Biaggio fletti se Biaggio - appaiono:

Mediante Reale Decreto 9. giugno 1881. venne approvato
per causa di pubblica utilità il Piano Regolatore d'Ampliamento

mento dell'abitato di Legnano. Su relazione attuale presento per
la riproposizione della Sede Stradale della Circa Vittorio Lusa-

mele e fra il Movimento si rese necessario l'acquisto

per parte del comune d'alcune porzioni d'orreo

dei minori Geronzi fu Giovanni e fu Giuseppe, come

dal percollare d'esplosivo 16. giugno 1888. del Sig.

Luigi. Enrico Lavez. L'indennità per razione Marco Lett. 60. rigolar.

devoluta alla Rotta fluviale (canale, banchi) v. ¹⁹¹¹ ~~possessione~~ ^{di} ~~avente~~ ^{avente} annullate)

✓ *Clusia julietta* (ex Giovanni) usquefructuaria in parte, verna

Interminata in P. 754. 75. = e quella locata all'alt.

Stella gloriei Gold, *Unipinna*, *Tarafa*, *Amiota* et *Antoniella*

g. Giuseppe e Maria Maddalena usufruttuaria per farlo

venne determinata in L. 196.34; - complessivamente

in L. 929. 07. - Risposta del progetto di contratto 7.



Aprile 1889, che il prezzo complessivo venisse stabilito in lire mille complessivamente, le divisioni in proporzione per L. 788. 69. ai minori fu Giovanni Florini, e per L. 211. 51. ai minori fu Giuseppe Florini. Di fronte al Reale Decreto di deliberazione del 6. per la pubblica utilità i proprietari non possono opporsi alla vendita tanto più che riesce vantaggiosa sia per la propria parte che per l'aumento portato al prezzo della concessione preliminare 1. Aprile 1889. e per la ricorrenza si suppone che non inverte la necessità approvazione.

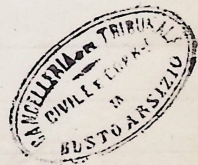
Meditato Decreto 27. Novembre 1888. emesso fu Nicotro 21. Maggio 1889. N. 296. N. 2. veniva approvato nell'interesse dei minori faruola ed Angelica Florini fu Giovanni la cessione di detto terreno al comune di Marrata, come in Nicotro. Siccome il terreno ceduto al detto comune, come si disse in Nicotro, era indiviso tra i fratelli Florini Giovanni e Giuseppe, e siccome per nuovo stato indicazioni date si avevano nel ricorso stesso alla supposizione in voto del Florini Giuseppe, che invece si è reso defunto già da qualche anno, così è necessario che questo R. Tribunale di Cassazione, che il detto Decreto 27. Novembre 1888. deve ritenersi operativo ed efficace anche nei rapporti coi

minori faruola, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta e fu Giuseppe, accordandosi l'approvazione nel loro interesse. —
fu e sotto, Florini Giuseppina fu Giovanni, non dove Florini Giovanni, nell'interesse dei minori di lei figli faruola ed Angelica Florini fu Giovanni = e Bianchi Maddalena nell'interesse dei minori di lei figli faruola, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta Florini fu Giuseppe, fanno rispettiva domanda a Bianchi al R. Tribunale di.

1. Approvare nell'interesse dei nominati minori Florini fu Giovanni e fu Giuseppe di Legnano il contratto preliminare 1. Aprile 1889. di vendita appunto (in bollo L. 1. 20.) tra di Legnano della porzione di stabile ivi deposita al prezzo e sotto le condizioni ivi indicate = autorizzata la rispettiva rappresentanza dei minori ed addivare alla regolarizzazione del contratto stesso = impiegato il prezzo e sigillato su un libretto della Cassa di Legnano la intesta di rispettivamente ai minori fu Giovanni e fu Giuseppe Florini.

2. Approvare anche nell'interesse dei minori faruola, Giuseppe, Teresa, Lucrezia ed Antonietta Florini fu Giuseppe la cessione dello spazio di terreno,

V. Dandini



indietro tra i detti minori ed i minori fu Giovanni
in florini, necessario al comune di Marnate
per il prolungamento dell'attuale opera della
Valla in quel territorio fino a raggiungere il 10-
struendo ponte sull'Olona in base al progetto
unitario, di cui al verbale 19. Novembre 1875.

N. 1. creato fra quell'Alcuni dei signori comunali
ed i fratelli Giovanni e Giuseppe Florini, ora defunti,
autorizzata pure Marietta Maddalena maria
e legala rappresentante dei pronunciati
minori Florini per Giuseppe ad abbinarsi in
consenso della rappresentanza dei minori
per Giovanni Florini al rogato atto d'opinione
mediante impiego della quota prezzo spettante
ai minori sopra libretto della cassa sociale di
Siggemio da intestarsi ai minori. —

firmato in originale - Rev. P. sopra degli Minori

N. 129. N. N. - 26. Aprile 1889. Secreto

V. M. M. per la sua conclusione, indi passò al Giudice

del N. 1. per la relazione in favore di Giuseppe

26. Aprile 1889. P. Vogliani Segretario

N. 50. N. M. - Nulla osta al N. M. per la sua

demandando l'approvazione di cui al N. 1.

di questo ricorso, non vedendo d'intervire sulla

demandando N. 2. che deve farsi con atto separato

- ricorso - 26. Aprile 1889.

firmato Pagnano Procuratore del Re

al N. 129. N. N.

Secreto

Il Tribunale Civ. e Torr. di Busto Arsizio

riunito in Camera di consiglio

nella persona degli Illustrissimi Signori

Car. Vogliani Dott. Paolo Presidente

Anelli Dott. Carlo giudice

Ferrari Dott. Giuseppe giudice

Udita la relazione del questore ricorso e degli

consiglieri fatti dal giudice Ferrari a ciò delegato, e

viste le conclusioni del P. M. -

Considerato, che la proposta espone l'area

a farla da parte dei minori Florini fu figlio

e degli altri minori Florini fu Giuseppe in

favore del comune di Segnano e a questo

necessario e indispensabile per poter

compiere altra delle opere relative al

Tronco Regolatore d'ampioamento dell'abi-

state di detto comune, stato approvato e

dichiarato di pubblica utilità mediante

R. Decreto 9. giugno 1881. -

che è prezzo offerto per tale sezione da

quel municipio rispettivamente ai suddetti

N. 246. pro

Quint. N. 16.

minori 2. mostra di tutta convenienza,
superando di mezzo fino quella stato ade-
guatamente perduto dall'ing. Ercote
Leves, condisfatta data in reazione 16.
Ginevra 1888; —

Plenamente, che per quanto concerne l'altro
capo della presente domanda, non di-
vi il luogo di occupazione, trattandosi
di oggetti che non solo d'affatto distinte
da quelle del capo precedente, ma che
più importa, riguarda parti diverse,
e quindi dovrebbe essere proposta
con domanda separata; —

Dist. q. art. 224. e 231. Pen. liv. —

Ercio —

Approva per parte dei minori far-
mela ed Angelica clerici fu
Giovanni, non che dei minori
Geresa, Carlo, Annita, Antonietta,
e Giuseppe clerici fu Giuseppe,
i preliminari di contratto 7. Aprile
1889, per vendita al comune di
Segnano delle porzioni di habite
ivi descritte pel prezzo e sotto
le condizioni ivi indicate; e

per conseguenza autorizza le
ricorrenti clerici Ginevra,
Bianchi Maddalena quali
madri e legati rappresentanti
dei rispettivi loro figli
minorenni sorranominti di
addizione alla regolarizzazione
del contratto stesso, con che
il prezzo ricavato venga
erogato per la rispettiva quota
sopra due distinti libretti della
fama Cassa di Risparmio, da
intestarsi uno ai minori
clerici fu Giovanni, e l'altro
ai minori clerici fu Giuseppe,
salvo quanto all'altra domanda, a
promuoversi sopra separata
ricorso. —

Dist. Arizio 3. Maggio 1889. —
Il Presidente.

Ginevra. Togliani
, G. Belandini fanceltiere.

La presente copia è conforme all'originale
scritta su bolli due da R. S. S. C. C. C. C.

Dist. Arizio = alla cancelleria del R.

La bolle n. 1. 1. 1. 1.

Tribunale Civ. e Crim. 7. maggio 1859.



Il Cancelliere

G. Orlandini

N 622

Signano 16. Maggio 1885

Compensso per affroni
Paree al Comune

Mi Sryz Eredi Pui
 Caputo 4^a M^o Giovanni
 m^o Giuseppe Clerici

Lezmann

Inviato a me
 da me' ad un altro
 per 6 giorni 86 lire 12
 per trattare del compenso

Huel computo Cell' inden
mita #

Questa Giunta Municipale avendo preso in trattazione l'istanza prodotta dalla D. L. per conseguimento del compenso dovuto dal Comune in causa di esproprie d'area per la sistemazione della Corso V. E. e Piazza del Monumento, in conformità del Piano Regolatore già stabilito; ed esaminata la relativa perizia all'uopo redatta il 7 Aprile 1882 dall'Ing. S. Brocchi, della quale si unisce in esemplare coll'anneposti tipo dell'area a cedersi; tenuto conto delle circostanze che precedettero la vertenza in argomento, e principalmente del fatto che alcune costruzioni sull'area cedersi al Comune furono eseguite dopo che il Comune medesimo aveva già stabilito l'anzidetto Piano Regolatore; perciò non possono calcolarsi sulle demolizioni a farsi delle spese, a sensi dell'art. 43 della Legge 25 Giugno 1865 n. 2359, con la stessa giunta pro- porrebbe in argomento la seguente l'ipotesi; e cioè:

Somma complessiva risultante

Dalla perizia dell'Ing. S. Severi ———— £ 1217,27
 Sulla quale per ogni annuo d'alle
 S. L. una quota di circa il 18 per cento
 meno del loro mandatorio del Carlo (prom-
 tino), e cioè di ———— 217,27

Restano £ 1000 —

Dalle quali sono a dedursi:

La porzione del n° 1562 di mappa a
 ponente della proprietà Provano, non più
 di proprietà Clerici perchè in questa vendita
 alla città di Boni, si metta quadrato 18,88, che
 al prezzo di stina di £ 2,50 al metro impor-
 tano ———— £ 47-

Per il seguente indennità non
 computabili; e cioè:

~~Quello al n° 2 della perizia per la
 il Cancelliere avrebbe dovuto togliere ogni
 merito per l'effettiva la stessa indennità.~~

Quello al n° 3 perchè la sistemazione
 a livello del piano stradale sarà effec-
 tuata dal Comune ———— 208,58

Quello al n° 5 perchè in ogni modo
 il Comune non deve sostenere la
 spesa di sistemazione dell'area
 ivi indicata, che rimane di pro-
 prietà Clerici ———— 39,66

Quello al n° 6 per la stessa ragione, 215,25

Totale a dedursi £ 510,49

Debito al ribasso proporzionale di
 circa il 18 per cento sopra consentito. — 92,49

Restano a dedursi ———— £ 418-
 Somma liquida del compenso ai Clerici £ 582-

Nel comunicare quanto sopra alle S. L., lo
 scrivente stara intanto di conoscere se accettano
 la susposta liquidazione, onde poter in caso af-
 fermativo predisporre la relativa scrittura di
 Contratto. Da sottoporre all'approvazione del
 Consiglio Comunale e della competente Super-
 intendenza, per far luogo al pagamento dell'in-
 demnità in parola.
 Colla massima stima

Pellegrino
 Ing. S. Severi



Onorevole Giunta Municipale
del Comune di

Legnano

È noto che fino all'aprile 1842
l'Egregio Ingegnere del Comune Sig. Ercole
Seres occupasi in luogo alla costruzione
dei termini in via, ed addizionale conten-
poraneamente agli studi relativamente alla
cessione dell'area da farsi al Comune di Legna-
no lungo ed a nord della Piazza del Monumento
al N. 1562 di mappa occorrente per la sistemazione
in allargamento della stessa Piazza,
proponendo in pari tempo la misura dell'in-
dennità a corrispondersi per cessione d'area e per
demolizione di manufatti già esistenti nella stessa
ai proprietari, ora Eraldi Ercole e figli furono Gio-
vanni e Giuseppe, fratelli figli del fu Carlo
Eraldi pratica rimasta finora in sospeso, costan-
temente non per colpa dei proprietari dell'immobile,
ai quali premesse invece aprì che venga definita
questa pendenza, neppure, anche nell'interesse ge-
nerale del Comune che sia rifatta, essendo
i proprietari indegnissimi pronti e disposti ad esegui-
re l'arricchimento occorrente per lasciare libera
a disposizione dell'Onorevole Municipio l'area in parola

Detti proprietari chiedono quindi all'Ono-
revole Giunta Municipale di voler al più presto
possibile aprire le trattative per stabilire definiti-
vamente il compenso loro dovuto per l'ingiusta
espropriazione, come anche per la già ammessa espro-
priazione di Spazio in allargamento della Chiesa Vittorio
Emanuelle e di parte dell'Emiciclo del Monumento
Po, per le quali non erano finora a ricevere dal
Comune alcun compenso; mentre ad altri frontisti
che ottennero, anche postumamente a fare eguale es-
propriazione lungo la stessa linea, fu già da gran
tempo corrisposta la relativa indennità.

Colla massima stima si rassegnano istante
Legnano 18 die 26 agosto 1884

I Ricorrenti

Per gli Eredi ^{per} Eleri Giovanni

la madre Giuseppina Eleri Extrice.

Per gli Eredi ^{per} Eleri Giuseppe

la madre Bianchi Madalena Extrice

N 1040.
il 20. Agosto 1884